

Il Presidente, fornite assicurazioni sulla recuperabilità del credito, insiste perché sia lasciata aperta la questione dal momento che manca ancora la risposta del Ministero dell'Industria e Commercio.

Il Sindaco Marzano ripete che è competenza del Ministero del Tesoro decidere su questo finanziamento ed egli non può non fare, anche nella sua qualità di funzionario del Ministero stesso, le sue riserve alle quali si associa il Collegio Sindacale.

Il Direttore generale desidera chiarire un punto accennato nella nota del Collegio Sindacale ed è quello contemplato dal paragrafo IV, là dove si accenna ad una partita di 108 milioni portata nel bilancio dell'I.N.F. come debito verso l'I.N.A. mentre un correlativo credito non figurerebbe nel bilancio di quest'ultimo. Di conseguenza il Collegio Sindacale ritenebbe necessario modificare le scritture con un deconto tale importo dall'attuale valore della partecipazione I.N.F. e trasferendolo tra i crediti. Accenna brevemente all'origine di tale partita che risale alla Società Immobiliare Via del Corso costituito inizialmente